

Quotidiano Torino

Direttore: Diego Rubero

Lettori Audipress: n.d.

LA RABBIA DEI COLLEGHI: «È UNO STILICIDIO QUOTIDIANO»

Torino come la giungla. Spacciatore aggredisce un agente di **polizia** e gli stacca un dito a morsi



■ Ennesima aggressione ai danni di un **poliziotto** a Torino, in zona Mirafiori. Un nigeriano di 23 anni ha infatti staccato a morsi il dito di un agente che lo stava immortalando nella rituale foto segnaletica. L'uomo, fermato dalla squadra volante all'interno dei giardini Di Vittorio, in zona Mirafiori, aveva con sé della droga. Da qui gli agenti lo hanno portato in **questura**, dove il nigeriano si è scagliato contro l'agente, intento a fotosegnalarlo, e gli ha morso un dito, comportando l'amputazione totale della falange dell'anulare sinistro. Il **poliziotto** è stato portato all'ospedale Cto dove i medici hanno cercato di riattaccargli la parte di dito rimossa. Sulla vicenda è subito intervenuto Pietro Di Lorenzo, Segretario Nazionale del **SIAP**, principale sindacato della **Polizia** di Stato, che ha portato gli auguri di pronta guarigione al

collega ed ha detto: «Quanto accaduto oggi in **Questura** è l'ennesimo grave episodio che vede sempre al centro soggetti stranieri che non hanno nulla da perdere. Nelle ultime settimane è ormai uno stilicidio quotidiano di violenze che deve preoccupare tutti». Una denuncia, quella di Di Lorenzo, che arriva dopo numerosi altri casi di aggressione ai danni delle nostre Forze dell'Ordine. Esattamente un mese fa in zona Barriera di Milano due agenti erano stati aggrediti con una sbarra di ferro da un altro cittadino straniero al grido dell'ormai tristemente celebre "Allah Akbar", accompagnato da insulti al Presidente Mattarella ed al **Ministro dell'Interno Salvini**. «Deve far riflettere - ha proseguito Di Lorenzo - oltre alla gravità del fatto, indice di una assoluta mancanza di timore e rispetto verso le forze di

Polizia, lo status dei cittadini stranieri responsabili: per la quasi totalità irregolarmente presenti in Italia ed ai margini della società e delle nostre città. Da tempo continuiamo a chiedere garanzie funzionali e pene esemplari per chi aggredisce gli operatori delle forze dell'ordine. Chi indossa una divisa - conclude l'esponente del **sindacato di Polizia** - rappresenta lo Stato e ci chiediamo fino a quando dovremo combattere questi atti barbari, consapevoli



che resteranno sostanzialmente impuniti». E a dare delle risposte è stato il **Ministro dell'Interno Salvini**, che tramite la sua pagina Facebook ha dichiarato: «Nessuna tolleranza per i delinquenti, sono felice che il Decreto sicurezza funzioni. Il nigeriano potrà essere espulso grazie al Decreto Sicurezza, che consente di allontanare i richiedenti asilo che delinquono e che non hanno diritto alla protezione. Ora è urgente intervenire col Decreto Sicurezza Bis per garantire più poteri e protezioni alle Forze dell'Ordine e contrastare gli scafisti».

S. Ardini